

REPUBBLICA ITALIANA



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

SPECIALE N. 18 - 22 GENNAIO 2025

Avviso pubblico per la valorizzazione dei cammini d'Abruzzo - Anno 2025

Sommario

**REGIONE ABRUZZO - DPA - DIPARTIMENTO PRESIDENZA -
PROGRAMMAZIONE -TURISMO**

Avvisi

Avviso pubblico

AVVISO PUBBLICO PER LA VALORIZZAZIONE DEI CAMMINI D'ABRUZZO CON POTENZIAMENTO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI Anno 2025

ALLEGATO A

**REGIONE ABRUZZO****Dipartimento Presidenza – Programmazione - Turismo (DPA)****Servizio Politiche Turistiche e Sportive – (DPA018)****AVVISO PUBBLICO****PER LA VALORIZZAZIONE DEI CAMMINI D'ABRUZZO
CON POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI****Anno 2025****Dotazione finanziaria € 2.500.000,00**

Sommario

Articolo 1 - Contesto e finalità dell’Avviso	3
Articolo 2 - Dotazione finanziaria.....	5
Articolo 3 - Soggetti beneficiari/attuatori del contributo	5
Articolo 4 - Interventi finanziabili.....	6
Articolo – 5 Determinazione del contributo	7
Articolo 6 - Termini e modalità di presentazione delle istanze	8
Articolo 7 – Cause di esclusione.....	9
Articolo 8 – Ammissibilità, valutazione e graduatoria delle istanze	10
Articolo 9 –Modalità di erogazione del finanziamento	12
Articolo 10- Ammissibilità della spesa	13
Articolo 11 - Responsabile del Procedimento e Informazioni	14
Articolo 12 - Tutela della privacy.....	14
Articolo 13- Obblighi a carico del beneficiario	14
Articolo 14 – Monitoraggio	15
Articolo 15. Controlli e verifiche.....	15
Articolo 16 – Revoche	16
Articolo 17. Comunicazione	16
Articolo 18- Disposizioni finali.....	16
Allegati	17

Articolo 1 - Contesto e finalità dell'Avviso

1. La Regione Abruzzo, al fine di dare attuazione all'Accordo per la coesione 21-27, intervento FSCRI_RI_2275 ad oggetto "VALORIZZAZIONE DEI CAMMINI D'ABRUZZO CON POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI" del complessivo importo di euro 2.500.000,00 assegnato al Servizio DPA018 (ex DPH002) quale centro di responsabilità, intende finanziare con le risorse della Programmazione FSC 21/27 interventi per investimenti sulle infrastrutture e sui connessi servizi di accessibilità e di valorizzazione volti a:
 - a) sostenere e implementare i Cammini già iscritti nel Registro Regionale di cui alla L.R. 15-2-2023 n. 10 "Disciplina del sistema turistico regionale" (artt. 20 e 21) e Disciplinare attuativo di cui alla DGR 903 del 20/12/2023;
 - b) favorire l'iscrizione di nuovi Cammini nel Registro Regionale nel rispetto degli standard minimi.
2. In esecuzione delle Linee di indirizzo approvate con DGR nr. 624 del 10/10/2024, il presente Avviso è finalizzato a definire criteri e modalità di assegnazione dei contributi ai Comuni per gli interventi volti alle attività elencate al successivo articolo 4.
3. Il quadro di riferimento strategico-programmatico, per l'attuazione del presente Avviso, è il seguente:
 - a) la Legge regionale 15-2-2023 nr. 10 "Disciplina del sistema turistico regionale" che contiene una disciplina organica del sistema turistico regionale in un'ottica di armonizzazione e di semplificazione della normativa del turismo;
 - b) la DGR nr. 903 del 20/12/2023 avente ad oggetto "Artt. 20 E 21 della L.R. n. 10/2023 recante Disciplina del Sistema Turistico Regionale: istituzione del "REGISTRO REGIONALE DEI CAMMINI", con cui è stato approvato il disciplinare per il riconoscimento dei Cammini, sulla base dei criteri ivi previsti;
 - c) la DGR nr. 74 del 07/02/2024 avente ad oggetto il "FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Abruzzo, di cui all'art. 1, comma 1, lett. d) del DL 19 Settembre 2023, nr. 124";
 - d) il Decreto Legge 19 settembre 2023, nr. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione» convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023, nr. 162, che al Capo I reca disposizioni per l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di coesione, e in particolare l'art. 1, il quale, al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR e le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2021- 2027, ha novellato la disciplina per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del FSC, di cui all'art. 1, comma 178, della citata legge n. 178 del 2020, il quale

- nel testo vigente prevede, in particolare, che: la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli accordi per la coesione delle amministrazioni centrali e regionali. La dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali, con gli obiettivi e le strategie dei fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 e con le politiche di investimento e di riforma previste PNRR, secondo principi di complementarità e di addizionalità (art. 1, comma 178, lettera a), della Legge nr. 178 del 2020); con una o più delibere del CIPESS, adottate su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, sono imputate in modo programmatico alle amministrazioni centrali e alle regioni le risorse disponibili FSC 2021-2027 con indicazione dell'entità delle risorse per ciascuna di esse (art. 1, comma 178, lettera b), della Legge n. 178 del 2020);
- e) l'Accordo per lo sviluppo e la coesione, di cui al citato DL 124/2023, tra la Presidenza del Consiglio e la Regione Abruzzo, giusta DGR nr. 74 del 07.02.2024, è stato sottoscritto in data 07.02.2024 all'Aquila dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Abruzzo. L'Accordo individua un programma unitario di interventi e linee di azione concordati tra le Parti, condivisi con le amministrazioni centrali interessate, corredati dei relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari per un importo complessivo di risorse FSC 2021-2027 di 1.061.991.161,28 euro. Con la sottoscrizione dell'Accordo per lo sviluppo e la Coesione, la Regione si impegna ad avviare, con riferimento alle linee di azione indicate nell'Allegato A1, le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria;
- f) la Delibera Cipess nr. 15 del 23 aprile 2024 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 165 in data 16.07.2024) con cui è stato deliberato: l'assegnazione in favore della Regione Abruzzo, a valere sulle risorse FSC 2021-2027; la disciplina relativa alle modalità di modifica dell'Accordo per la Coesione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del citato decreto-legge nr. 124 del 2023, in combinato disposto con la pertinente disciplina contenuta nell'Accordo per la coesione; le modalità di trasferimento delle risorse FSC 2021-2027; le disposizioni previste in materia di Monitoraggio e Sistema di gestione e controllo, ai sensi dell'art. 4 del citato decreto-legge n. 124 del 2023. DGR n. 447 del 24/07/2024;
- g) la DGR 447 del 24.7.2024 ad oggetto "Preso d'atto della Pubblicazione della Deliberazione CIPESS N. 15/2024 in Gazzetta Ufficiale n. 165 del 16.07.2024, approvazione dell'Accordo di Coesione e prime indicazioni operative" - Allegato A1 "Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale", che ha approvato il "Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità", il "Piano finanziario di spesa per singolo intervento", "Interventi e centri di responsabilità", in cui per ogni intervento finanziato dall'Accordo per la Coesione è riportato il relativo

centro di responsabilità regionale con l'indicazione del Dipartimento e del Servizio competenti;

- h) il resoconto della Cabina di Pilotaggio del 29/08/2024;
- i) il resoconto della riunione del 10 settembre 2024 con il Servizio DPA002 ad oggetto "Accordo per la Coesione - incontro criteri di selezione ex art. 6 comma 3 dell'Accordo per la coesione";
- j) il Sistema di gestione e controllo (SIGECO), il Manuale delle procedure ed i relativi allegati, approvati con DGR nr. 559 del 13/09/2024;
- k) Le "Linee di Indirizzo per la redazione dell'avviso pubblico a valere sulle risorse della Programmazione FSC 21-27 per la Valorizzazione dei Cammini d'Abruzzo con potenziamento delle infrastrutture e dei servizi", approvate con DGR nr. 624 del 10/10/2024:

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Avviso è pari a € 2.500.000,00 a valere su fondi della Programmazione FSC 21/27 coerentemente con il cronoprogramma finanziario approvato con DGR n. 447/2024 di seguito specificato:

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
875.000,00 €	875.000,00 €	625.000,00 €	125.000,00 €

Articolo 3 - Soggetti beneficiari/attuatori del contributo

1. I beneficiari/attuatori del contributo sono i Comuni della Regione Abruzzo sui territori dei quali ricadono i Cammini.
2. Per la definizione di "Cammino" si rinvia a quanto disciplinato dall'art.20, comma 2, lett. a) della L.R. n. 10/2023.
3. Per i Cammini già iscritti al Registro regionale, la domanda di contributo deve essere presentata da un Comune proponente, d'intesa con l'Organo di Governo del Cammino già individuato.
4. Per i Cammini non iscritti al Registro regionale, la domanda di contributo deve essere presentata da un Comune proponente e, contestualmente, dovrà essere individuato l'Organo

di Governo del Cammino ai sensi dell'art. 2 del "Disciplinare attuativo del Registro Regionale dei Cammini" di cui alla DGR 903 del 20/12/2023.

5. In caso di progetti che riguardino aree territoriali di competenza di più di un Comune, la partecipazione all'Avviso dovrà essere in forma aggregata designando un soggetto "capofila" con funzione di proponente, che sarà indicato come unico interlocutore nelle varie fasi del procedimento ed eventuale beneficiario del contributo nonché titolare della responsabilità gestionale, tecnico – amministrativa e contabile del progetto.
6. In tal caso, occorrerà allegare alla domanda un atto formale (protocollo d'intesa, convenzione, etc.) contenente l'individuazione del soggetto capofila e i reciproci impegni dei soggetti coinvolti nella proposta.
7. Per i beneficiari discendono gli obblighi di cui alla DGR 447/2024 e DGR 559/2024 richiamate all'art. 1, in particolare con riferimento al cronoprogramma finanziario e procedurale degli interventi e al Sistema di gestione e controllo (SIGECO), al Manuale delle procedure ed i relativi allegati.

Articolo 4 - Interventi finanziabili

1. Il contributo è concesso per la realizzazione di un progetto unitario. Non è ammissibile più di un progetto per lo stesso Cammino.
2. Sono ammissibili a contributo i seguenti interventi:
 - a) interventi di miglioramento dei percorsi, utili ad assicurare la piena accessibilità e fruibilità, inclusi lavori e opere per il ripristino della percorribilità, installazione di segnaletica direzionale/informativa e di sistemi per l'orientamento, creazione di sistemi e postazione di sicurezza e l'installazione di dispositivi di primo soccorso, digitalizzazione dei percorsi e degli accessi, anche mediante il ricorso a tecnologie innovative;
 - b) interventi per la realizzazione o l'adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico di immobili o strutture pubbliche, finalizzati all'attivazione, all'interno degli stessi, di uno o più servizi per la fruizione turistica del cammino a cui afferiscono, quali aree di sosta, permanenza o svago; ai sensi dell'art. 3 punto 8 del Disciplinare, "i servizi lungo il Cammino da considerarsi utili per il fruitore (alloggio e ristorazione) devono trovarsi nel raggio di 2 (due) chilometri rispetto al tracciato del cammino"
 - c) interventi di promozione turistica di specifici cammini, attraverso azioni e strumenti anche digitali, per la promo-commercializzazione turistica dei cammini, incluse campagne di comunicazione, azioni business to business atte a favorire la veicolazione dell'offerta su specifici mercati, organizzazione e realizzazione di eventi a partecipazione gratuita, nella misura massima del 5% dell'importo progettuale, comprensiva degli oneri di pubblicità previsti da Sigeco e Manuale.

3. Per i Cammini non iscritti, gli interventi finanziabili devono assicurare il raggiungimento dei requisiti minimi di cui all'art. 3 del "Disciplinare attuativo del Registro Regionale dei Cammini" approvato con la DGR 903 del 20/12/2023, ed essere finalizzati alla presentazione dell'istanza di iscrizione del Cammino entro 6 mesi dal completamento dell'intervento finanziato.
4. Nel caso dei Cammini interregionali gli interventi devono riguardare esclusivamente i tratti ricadenti all'interno del territorio abruzzese.
5. Tutti gli interventi ammessi a finanziamento devono essere realizzati nel rispetto del cronoprogramma finanziario dell'intervento FSC 21/27 e, nello specifico:
 - Il 35% della spesa deve essere sostenuta entro il 31/12/2025
 - Il 35% della spesa entro il 31/12/2026
 - Il 25% entro il 31/12/2027
 - Il 5% entro il 31/12/2028
6. Il mancato rispetto del suindicato cronoprogramma di spesa per cause imputabili al beneficiario determina il definanziamento dell'intervento per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista e i pagamenti effettuati risultanti sul Sistema di monitoraggio, in analogia a quanto stabilito all'art. 2, comma 4 del DL 19 settembre 2023, n. 124.
7. Non sono ammesse domande di contributo per cui la spesa ammissibile, come definita al successivo articolo, è inferiore ad euro 150.000,00.

Articolo – 5 Determinazione del contributo

- 1 Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto fino al 100% dell'importo complessivo del Piano finanziario dell'intervento.
- 2 Il contributo massimo concedibile per singolo progetto è pari ad € 250.000,00.
- 3 I contributi sono assegnati fino all'esaurimento della dotazione finanziaria prevista, secondo l'ordine della graduatoria di cui al successivo articolo 7. Ove l'importo del progetto finanziato sia superiore al contributo, l'importo residuo è a carico del beneficiario.
- 4 In considerazione della natura degli interventi previsti e della tipologia dei soggetti beneficiari ammessi, le agevolazioni concesse non si configurano come Aiuti di Stato.
- 5 Il contributo è cumulabile, nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento, con altri contributi, incentivi, agevolazioni di qualsiasi natura e comunque denominati, fatto salvo il divieto di doppio finanziamento. Il cumulo dei contributi non può essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta per gli interventi.

Articolo 6 - Termini e modalità di presentazione delle istanze

- 1 L'istanza a valere sul presente Avviso può essere presentata dai Comuni, come individuati nell'art. 3 del presente Avviso, esclusivamente attraverso sportello telematico raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/> selezionando la voce "Catalogo Servizi", "Sportello Turismo", il titolo dell'Avviso, "Avviso per la valorizzazione dei Cammini d'Abruzzo" "Nuova pratica".
- 2 L'accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione dell'istanza di ammissione avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID del legale rappresentante del soggetto beneficiario o suo delegato, individuato con atto formale.
- 3 La domanda è formulata attraverso l'inserimento dei dati nell'apposito Form sullo sportello telematico ed è generata in formato.pdf al termine dell'inserimento dei dati e della documentazione indicata al successivo comma 7.
- 4 Lo sportello telematico della Regione Abruzzo è reso disponibile a partire dalle ore 15:00:00 del 14/01/2025 e fino alle ore 14:59:59 del 27/02/2025.
- 5 Non saranno accettate eventuali istanze trasmesse attraverso qualsiasi diversa procedura.
- 6 Il modulo di domanda, redatto nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone e deve essere inserita tramite upload tutta la documentazione richiesta. L'autenticazione tramite SPID equivale alla sottoscrizione della sola domanda. Gli allegati devono essere regolarmente sottoscritti con firma digitale.
- 7 A corredo della domanda deve essere inserita, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
 - A. la proposta progettuale da redigersi secondo il modello allegato A), che espliciti la tipologia di intervento da realizzare ai sensi dell'art. 4 comma 2 e relativo quadro economico e relativa deliberazione di Giunta comunale di approvazione della proposta;
 - B. il cronoprogramma procedurale e finanziario, articolato nei quattro anni, da presentare secondo il secondo il modello B allegato;Al ricorrere delle situazioni indicate, dovrà altresì essere allegata
 - C. lettera d'intesa con l'Organo di Governo del Cammino, per i cammini già iscritti al Registro regionale o che hanno presentato la relativa istanza alla data di pubblicazione del presente Avviso
 - D. atto formale (accordo di programma, protocollo d'intesa, convenzione, etc.) contenente l'individuazione del soggetto capofila e i reciproci impegni dei soggetti coinvolti nella proposta, nelle ipotesi di cui all'art. 3, comma 5 dell'Avviso

E. atto di disponibilità dell'immobile su cui sarà eseguito l'intervento, ove la proposta progettuale riguardi interventi di cui all'art. 4 comma 2 lettera b);

Una volta completata la compilazione del format, viene generato un riepilogo che riporterà anche l'indicazione dei documenti di cui alle precedenti lettere da A ad E inseriti in allegato alla domanda: il soggetto richiedente è tenuto a verificare la completezza, l'esattezza e la veridicità di quanto dichiarato.

- 8 Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di partecipazione, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Trovano applicazione le previsioni di cui all'art. 316-ter per indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato. In caso di erogazione del contributo è prevista, altresì, l'applicazione dell'art. 322-ter c.p. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione regionale.
- 9 È possibile presentare una sola domanda. Nel caso in cui la domanda presentata contenga errori, è ammessa la presentazione di più domande. In tal caso, verrà presa in considerazione solo l'ultima presentata.
- 10 Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico e quelli previsti dallo schema di concessione approvato dal citato SIGECO.

Articolo 7 – Cause di esclusione

- 1 Sono escluse le istanze:
 - a) presentate con modalità difformi da quelle specificate dall'art. 6;
 - b) non redatte secondo la modulistica di cui al presente Avviso o redatte in modo incompleto, in caso di inapplicabilità o inutile o infruttuoso esperimento del soccorso istruttorio di cui all'art. 8, comma 3;
 - c) in caso di mancato invio o illeggibilità di uno o più documenti previsti all'art. 6 comma 7;
 - d) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 comma 1;
 - e) presentate per itinerari diversi da quelli indicati all'art. 3 comma 2;
 - f) presentate disgiuntamente da più Comuni con riferimento ad un medesimo Cammino;
 - g) non rispondenti alle tipologie dei progetti finanziabili di cui all'art. 4 comma 2;
 - h) riportanti un importo inferiore al limite minimo di investimento di cui all'art. 4 comma 7;
 - i) il cui cronoprogramma finanziario non rispetti le percentuali indicate per ciascun anno all'art. 4 comma 5

- 2 L'esclusione delle istanze è comunicata agli interessati tramite comunicazione ufficiale trasmessa tramite pec (posta elettronica certificata) e con successiva pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito della Regione www.regione.abruzzo.it/europa, e sul BURAT.

Articolo 8 – Ammissibilità, valutazione e graduatoria delle istanze

1. Il sistema informativo regionale, dopo la scadenza dei termini, restituisce le domande pervenute al Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPA018.
2. Il Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPA018 verificherà, prioritariamente, la completezza dei requisiti di ammissibilità delle domande:
 - a) la regolarità, la completezza e la conformità dei documenti di candidatura presentati rispetto a quanto stabilito dall'Art. 6- “Modalità di presentazione delle istanze” dell'Avviso pubblico
 - b) i requisiti soggettivi di cui all'art.3 “Soggetti beneficiari/attuatori del contributo
 - c) i requisiti oggettivi di cui all'art. 4 “Interventi finanziabili “
3. Nel corso dell'istruttoria, può essere attivato il soccorso istruttorio per integrazioni documentali ovvero per chiarimenti la cui mancanza o carenza non costituisce causa di esclusione della domanda.
4. Le domande ritenute non ammissibili sono escluse e non ammesse alla successiva fase di valutazione
5. La valutazione dei progetti sarà effettuata da una apposita Commissione, nominata dal Dirigente del Servizio Politiche Turistiche Sportive DPA018.
6. La Commissione, all'esito della fase istruttoria, valuta nel merito le domande ammissibili a finanziamento sulla base dei criteri di seguito indicati:

Criteri di selezione	Parametri indicatori	Modalità di attribuzione del punteggio
1. Qualità tecnica e completezza della proposta (max 35 punti)	Capacità del progetto di sviluppare e promuovere la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico	INSUFFICIENTE: da 1 a 8 SUFFICIENTE: da 9 a 17 BUONO: da 18 a 26 OTTIMO: da 27 a 35

2. Innovatività, inclusività, sostenibilità, multifruibilità, sicurezza e primo soccorso. (max 20 punti)	Chiara individuazione dei prodotti/servizi da offrire	INSUFFICIENTE: da 1 a 5 SUFFICIENTE: da 6 a 10 BUONO: da 11 a 15 OTTIMO: da 16 a 20
3. Fattibilità sostenibilità economico-finanziaria (max 30 punti)	Coerenza piano economico finanziario agli interventi previsti	INSUFFICIENTE: da 1 a 7 SUFFICIENTE: da 8 a 15 BUONO: da 16 a 23 OTTIMO: da 24 a 30
4. Cammino già iscritto al Registro Regionale dei Cammini alla data di pubblicazione dell'Avviso	10	Automatico
5. Cammino che ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale dei Cammini alla data di pubblicazione dell'avviso	5	Automatico
Totale	100	

7. Il punteggio massimo attribuibile è 100. L'ordine di graduatoria è determinato tenendo conto della somma dei punteggi ottenuti nei singoli criteri.
8. Gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande, da parte della Commissione, verranno sintetizzati in distinte graduatorie con l'indicazione dei progetti finanziabili, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse. La graduatoria viene approvata con atto Dirigenziale, dando atto delle domande ammissibili a finanziamento.

9. Eventuali modifiche in corso di esecuzione del progetto di investimento o dei parametri e relativi criteri che comportino la diminuzione del punteggio sono causa di revoca del contributo accordato, ove incidano sostanzialmente sull'intervento o abbiano conseguenze sulla graduatoria.
10. In seguito alla approvazione della graduatoria, Il Servizio regionale DPA018 comunica ai beneficiari il finanziamento assegnato e trasmette gli atti propedeutici alla sottoscrizione della convenzione disciplinante i rapporti tra le parti, il cui schema approvato unitamente al SI.GE.CO. è fornito in allegato al presente avviso.
11. I provvedimenti amministrativi adottati dal Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPA018 riguardanti l'approvazione della graduatoria e le istanze non ammesse saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito regionale <http://www.regione.abruzzo.it>, con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge

Articolo 9 –Modalità di erogazione del finanziamento

1. Le risorse assegnate al beneficiario sono trasferite compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione Abruzzo e nel limite annuale del cronoprogramma finanziario a rimborso dei pagamenti effettuati come correttamente documentati sul Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del DL 124/23, e, comunque, nel rispetto delle modalità indicate nello schema di convenzione allegato al SIGECO.
2. I rimborsi di cui al comma 1 sono erogati automaticamente dal Concedente, sulla base dei dati di monitoraggio di cui al punto precedente, con frequenza semestrale, con riferimento alle spese sostenute rispettivamente al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno solare.
3. Nel caso in cui il Concessionario non disponga delle risorse economiche per effettuare i pagamenti, può richiedere al Concedente una anticipazione nei limiti della disponibilità di cassa della Regione Abruzzo e nel limite annuale del cronoprogramma finanziario, allegando all'istanza la dichiarazione sulla indisponibilità di cassa, le fatture da pagare. La Regione Abruzzo stante il limite della disponibilità di cassa, provvederà ad erogare le anticipazioni secondo il criterio temporale di presentazione delle richieste. Il Concessionario deve inviare tempestivamente, e comunque non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dal trasferimento delle risorse in anticipazione da parte del Concedente, i mandati e le fatture quietanzate ed integrare il Sistema di monitoraggio. Il mancato adempimento è causa di sospensione delle successive erogazioni.
4. Tutte le erogazioni sono perentoriamente condizionate:
 - a) dal corretto e completo inserimento della documentazione sul Sistema di monitoraggio;
 - b) dall'esito dei controlli di primo livello di cui all'art. 15, con eccezione della fattispecie relativa alla mancata conclusione dei controlli di I livello a chiusura del semestre di riferimento.

5. Per le ulteriori disposizioni relative all'erogazione delle risorse finanziarie si rinvia a quanto previsto all'art. 6 dello schema di concessione, commi 5-9.

Articolo 10- Ammissibilità della spesa

1. Sono considerate ammissibili, purché strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento e pertanto ricomprese nel Piano finanziario dello stesso, le seguenti spese, sostenute in osservanza della normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale e comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabile, come indicato nel Manuale approvato in allegato al SIGECO di cui alla DGR 559/2024, e relative linee guida sull'Ammissibilità della spesa:
- a) spese per esecuzione di lavori edili, strutturali e impiantistici;
 - b) spese per lavori di ripristino e messa in sicurezza della sentieristica;
 - c) spese tecniche di progettazione, nell'ammontare massimo del 10% del finanziamento ritenuto ammissibile;
 - d) spese per direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;
 - e) spese per manufatti, attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza e fruibilità inclusi quelli relativi a bisogni speciali;
 - f) spese per l'acquisizione di prodotti e/o servizi di marketing turistico e territoriale, compresi gli strumenti di comunicazione digitale, nei limiti di cui all'art. 4;
 - g) spese per acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
 - h) spese per allacciamenti, sondaggi, indagini e accertamenti tecnici;
 - i) spese ANAC e altre spese per la pubblicità dei bandi.
2. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
3. Il termine iniziale di ammissibilità della spesa è dal 01/01/2025; il termine finale è il 31/12/2028.
4. I documenti di pagamento devono riportare, ad eccezione di quelli eventualmente emessi prima della concessione del contributo che saranno gestiti secondo le disposizioni dettate dal SIGECO, il riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP) ed al Codice identificativo di gara (CIG) secondo le disposizioni normative vigenti. Il progetto è unico e deve essere richiesto alla competente struttura ministeriale un solo codice CUP che sia identificativo dell'intero progetto finanziato dal presente bando e delle relative spese sostenute per

realizzarlo; il CUP attivato dal beneficiario dovrà essere collegato al CUP Master dell'Intervento: CUP C91C24000030001.

5. Le spese devono essere sostenute nel rispetto del cronoprogramma di progetto, ferme le scadenze indicate al precedente articolo 4.

Articolo 11 - Responsabile del Procedimento e Informazioni

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Pro Tempore del Servizio 'Politiche Turistiche e Sportive' - DPA018, Dott.ssa Patrizia Radicci
2. Il Responsabile dell'istruttoria è il Responsabile pro tempore dell'Ufficio Politiche Turistiche e Mobilità Turistica, incardinato nel Servizio DPA018, Dr.ssa Michela Portacci
3. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste inviando una mail all'indirizzo pec: dpa018@pec.regione.abruzzo.it oppure all'indirizzo di posta ordinaria dpa018@regione.abruzzo.it entro e non oltre il 20/02/2025, specificando nell'oggetto "Avviso pubblico per la Valorizzazione dei Cammini d'Abruzzo"

Articolo 12 - Tutela della privacy

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).
2. I dati personali saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura di cui al presente Avviso

Articolo 13- Obblighi a carico del beneficiario

1. Nella realizzazione dell'intervento, il concessionario/attuatore si impegna a:
 - a) predisporre un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sul FSC;
 - b) osservare le disposizioni europee, nazionali e regionali vigenti relative sulle procedure amministrative e sull'ammissibilità delle spese;
 - c) richiedere l'assegnazione dei CIG (Codice Identificativo di Gara);
 - d) rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- e) conservare, come previsto dalla normativa vigente, la documentazione originale inerente la realizzazione dell'intervento e renderla disponibile ai fini delle attività di verifica e controllo;
 - f) osservare rigorosamente gli obblighi informativi e di pubblicità secondo quanto stabilito dal Manuale e dalle ulteriori disposizioni adottate dal RUAA;
 - g) attestare le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento con presentazione di copia della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata.
2. Per la disciplina di dettaglio degli obblighi in capo al concessionario si rinvia alle disposizioni contenute nello schema di concessione approvato dal SIGECO, articoli 3 e ss.

Articolo 14 – Monitoraggio

1. Il Concessionario è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati procedurali, finanziari e fisici nel Sistema Informatico di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud.
2. Il mancato o ritardato inserimento dei suddetti dati comporta la sospensione delle erogazioni finanziarie ed espone il Concessionario all'avvio delle procedure di definanziamento.

Articolo 15. Controlli e verifiche

1. Il Concessionario è soggetto ai controlli di primo livello on desk e in loco sulla base delle disposizioni nazionali e regionali.
2. Il Concessionario, per consentire i controlli di primo livello, è tenuto a:
 - a) alimentare tempestivamente il Sistema di monitoraggio con tutta la documentazione tecnico-amministrativa e finanziaria in linea con le disposizioni di cui al precedente comma 1 e sulla base di eventuali richieste integrative del RUAP;
 - b) conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;
 - c) assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
 - d) acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.
3. Il Concedente può disporre verifiche in loco, su base campionaria, al fine di verificare il corretto avanzamento dell'intervento oggetto del finanziamento e, in caso di ultimazione, la sua regolare funzionalità. Il Concessionario, oltre agli obblighi di cui al precedente comma 2, è tenuto a consentire e favorire tale verifica.

4. Per ulteriori disposizioni relative a Controlli e Verifiche, si rinvia allo schema di concessione approvato dal SIGECO, articolo 9

Articolo 16 – Revoche

1. La Regione si riserva, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge sulla scorta delle disposizioni ministeriali, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi nei seguenti casi:
 - a) grave violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto della concessione;
 - b) variazioni che configurino una sostanziale alterazione dell'intervento,
 - c) variazioni che determinino modifiche dei parametri e relativi criteri che comportino la diminuzione del punteggio attribuito al progetto dalla Commissione di Valutazione, con conseguenze sulla graduatoria
 - d) per i cammini non iscritti, la mancata richiesta di iscrizione al Regionale dei Cammini decorsi 6 mesi dal completamento dell'intervento

La difformità totale o parziale dell'opera realizzata rispetto alla scheda progetto, ferme restando le variazioni consentite dalla legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del finanziamento

2. Qualora, per effetto dei predetti atti, il Concedente debba restituire parte o tutto il finanziamento già erogato, lo stesso Concedente intima al Concessionario di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi maturati, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.
3. Rimane salva la possibilità del Concessionario di rinunciare al finanziamento prima che siano avviate le attività relative all'esecuzione dell'intervento o anche successivamente previo accollo di quanto eventualmente già sostenuto.
4. Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario, previsto per l'attuazione dell'intervento oggetto della Concessione, determina il definanziamento della Concessione medesima per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del DL 124/23.

Articolo 17. Comunicazione

Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate dall'Accordo nel rispetto delle disposizioni del RUAA.

Articolo 18- Disposizioni finali

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito web della Regione Abruzzo – sezione novità e all’indirizzo <http://www.regione.abruzzo.it>
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa europea, nazionale e regionale.
3. L’Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
4. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell’ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte del Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPA018.
5. Per eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Pescara.
6. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Concedente ed il Concessionario dovranno essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo il Concessionario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al RUAP che provvederà ad adempiere entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della notifica. Il Concessionario non potrà di conseguenza adire l’Autorità Giudiziaria prima che il Concedente abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi. Qualora il tentativo di risoluzione amministrativa dovesse risultare vano, le parti convengono che le controversie saranno risolte mediante l’utilizzo dell’iter civilistico, dando atto che il Foro competente sarà quello di Pescara
7. La destinazione d’uso dei beni immobili (terreni compresi) la cui spesa è riconosciuta ammissibile nell’ambito del progetto agevolato non può essere modificata prima che siano trascorsi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario

Allegati

- Istanza di Partecipazione – da redigere su Sportello Telematico
- A – modello proposta progettuale
- B – modello cronoprogramma procedurale e finanziario
- Schema concessione Sigeco



Dipartimento Presidenza della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it